



COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2025– 2026-2027**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

##### **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

##### **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

##### **GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Per questo Comune che ha visto le Elezioni Amministrative i giorni 8 e 9 giugno 2024 con una nuova Amministrazione Comunale le cui linee programmatiche sono le seguenti:

- rivalutare i servizi offerti alla popolazione per contrastare la tendenza all'abbandono del territorio e migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- promuovere l'attrattività turistica e culturale con la propulsione dell'azione amministrativa e la collaborazione di enti del terzo settore e dei privati
- favorire uno sviluppo sostenibile improntato all'efficienza energetica e all'equità sociale

- mantenere un'ampia disponibilità da parte di Sindaco e Assessori al ricevimento dei cittadini
- potenziare la Biblioteca proponendo nuovi eventi culturali di particolare richiamo per la crescita della comunità e per consolidare l'identità culturale
- potenziare la segnaletica turistica per una migliore fruizione dei numerosi percorsi ciclopedonali esistenti
- riqualificare gli spazi inutilizzati del palazzo comunale attraverso contributi europei che permettano di restaurare il bene nel rispetto del vincolo architettonico e realizzare il progetto di centro polifunzionale
- promuovere progetti di autonomia abitativa per anziani autosufficienti avvalendosi di finanziamenti specifici
- promuovere iniziative sportive che favoriscano il benessere psico-fisico, l'educazione e la socializzazione tra i giovani
- Inserimento di San Zenone al Po nei percorsi della Via Francigena
- progetto pilota di comunità energetica coinvolgendo alcune realtà del paese, per poi allargare la comunità a quanti più utenti possibile.
- potenziamento della videosorveglianza e riunioni periodiche per il controllo di vicinato
- implementazione del Piano di Protezione Civile Comunale
- revisione del piano di Governo del Territorio per inserire percorsi ciclopedonali e aree a parcheggio e revisione delle norme tecniche di attuazione
- proseguimento della convenzione con UEPE per lavori socialmente utili
- sportello sociale in coordinamento con il Piano di Zona per intercettare i bisogni delle persone fragili e vulnerabili
- sostegno all'Associazionismo locale per offrire occasioni di socialità

- promozione della Scuola d'infanzia statale per incrementare le iscrizioni
- riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica
- partecipazione ai bandi regionali, ministeriali ed europei per riqualificare il patrimonio pubblico e operare una rigenerazione dei servizi alla collettività

Il Dup raccoglie tutti i principali strumenti di programmazione dell'ente, quali il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma biennale di forniture e servizi, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e gli altri documenti di programmazione.

Secondo quanto disposto dal Dm 18 maggio 2018 questi atti di programmazione sono approvati con il loro inserimento nel Dup senza necessità di ulteriori deliberazioni. Con il medesimo decreto sono state inoltre fissate regole semplificate per gli enti di minori dimensioni

Il nuovo documento semplificato si articola in due parti. La prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna all'ente, analizza la condizione socio-economica (popolazione e territorio), i servizi pubblici locali (*organizzazione e modalità di gestione*), il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La seconda parte, relativa agli indirizzi generali della programmazione, è collegata al bilancio pluriennale. Occorre però fornire gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente e sull'indebitamento dell'ente. Nella parte della spesa trova evidenza la gestione corrente, relativa al funzionamento dell'ente (*spese di personale e per acquisto di beni servizi*) e la gestione in conto capitale, che riguarda tutti gli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. L'analisi prosegue con gli equilibri di bilancio e la gestione del patrimonio, degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e piano delle alienazioni. Infine devono essere indicati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

#### **La semplificazione per i piccolissimi enti**

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva, dove viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica. Sul versante della programmazione non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

**Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio  
ed alla situazione socio economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. **581** di cui:

maschi n 297

femmine n. 284

**Elenco di strutture presenti nel territorio:**

Scuole dell'infanzia con posti n. **28**

Depuratori acque reflue n. **1**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq 6,000

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **122**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione compresi in uso alla Protezione Civile n. **3**



**Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

**SOCIETÀ PARTECIPATE**

**L'Ente con atto di Consiglio Comunale n. 27 del 14/12/2023 ha approvato la REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI - ANNO 2022 - EX ART. 20 D.LGS. 175/2016 - RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

**Prospetto dettagliato**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
ASM PAVIA SPA	<a href="http://www.asm.pv.it/">http://www.asm.pv.it/</a>	<b>0,0056</b>	RACCOLTA RIFIUTI NON PERICOLOSI - CODICE ATECO 38.11.00
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL	<a href="http://www.bronistradellapubblica.it/">http://www.bronistradellapubblica.it/</a>	<b>0,5667</b>	Acquedotto, fognatura e depurazione

<b>Sostenibilità economico finanziaria</b>
--

**Situazione di cassa dell'ente**

Fondo cassa al 31/12/2023	<b>122.185,18</b>
---------------------------	-------------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022	<b>128.770,79</b>
---------------------------	-------------------

Fondo cassa al 31/12/2021	<b>177.158,75</b>
---------------------------	-------------------

Fondo cassa al 31/12/2020	<b>115.025,33</b>
---------------------------	-------------------

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2023</b>	0	0,00
<b>2022</b>	0	0,00
<b>2021</b>	0	0,00

**Livello di indebitamento**

**L'ente ha sempre rispettato il limite di indebitamento dell'art 204 del Tuel ottenendo le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti come da prospetto suindicato**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	1.330,76	440.971,33	0,30
2022	1.586,86	474.440,72	0,33
2021	2.077,05	531.370,25	0,39

**Debiti fuori bilancio riconosciuti**

L'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio alla data di approvazione di questo documento unico di programmazione in quanto non presenti debiti fuori bilancio alla redazione di tale atto.

**Ripiano ulteriori disavanzi**

Non ci sono disavanzi da ripianare

## Gestione delle risorse umane

### Personale

Nel mese di febbraio 2022 un dipendente è stato congedato dal servizio per la pensione e pertanto il personale in servizio è

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.exD4 - EQ	2	2	0
Cat.D1	0	0	0
Cat.C	0	0	0
Cat.B6	0	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Dopo lo scioglimento dell'Unione dei Comuni ha approvato una convenzione di servizi con il Comune di Spessa per condividere il dipendente assunto dall'unione. La quota di partecipazione per ogni Comune è pari al 50%.

andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2023</b>	2	92.662,41	23,67
<b>2022</b>	2	98.784,13	20,07
<b>2021</b>	3	118.384,29	28,07
<b>2020</b>	3	135.465,80	37,85
<b>2019**</b>	4	169.119,72	47,25

\*\* le percentuali indicati nella tabella sono comprensive della quota di spese del servizio segreteria convenzionato cessata il 1 ottobre 2019

Ai sensi dell'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale.

I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

<b>COMUNE DI</b>	<b>SAN ZENONE AL PO</b>
<b>POPOLAZIONE al 31/12/2020</b>	<b>590</b>
<b>FASCIA</b>	<b>A</b>
<b>VALORE SOGLIA PIU' BASSO</b>	<b>29,50%</b>
<b>VALORE SOGLIA PIU' ALTO</b>	<b>33,50%</b>

<b>Fascia</b>	<b>Popolazione</b>	<b>Tabella 1 (Valore soglia più basso)</b>	<b>Tabella 3 (Valore soglia più alto)</b>
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

**2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2**

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023		<b>134.888,53</b>	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	645.688,81	<b>520.366,95</b>	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	474.440,72		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	440.971,33		
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2023		31.529,04	
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI</b>		<b>27,59%</b>	
<b>Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE</b>		<b>488.837,91</b>	

**3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e**

**Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso**

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
<b>SPESA DI PERSONALE ANNO 2023</b>	134.888,53	Art. 4, comma 1 e 2
<b>SPESA MASSIMA DI PERSONALE (% media entrate triennio al netto del FCDE) VALORE SOGLIA</b>	<b>144.207,18</b>	
<b>INCREMENTO MASSIMO TEORICO (SE INFERIORE ALL'INCREMENTO ANNUO)</b>	<b>9.318,65</b>	

Incremento annuo della spesa di personale fino al  
2024: **9318,65**

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
--------	-------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

<b>CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE</b>					<b>VALORI 2024</b>
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018					109.045,00
% DI INCREMENTO ANNO 2024					35,00%
INCREMENTO ANNUO					38.165,75
INCREMENTO TEORICO MASSIMO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO					9.318,65
<b>SPESA MASSIMA EFFETTIVA</b>					<b>118.363,65</b>
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019, NON UTILIZZATI					-
UTILIZZO CAPACITA' ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020					
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE</b>					<b>38.165,75</b>



PRESO ATTO che il Comune di San Zenone al Po , si colloca, in base alle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, è compreso tra il valore sotto soglia del primo scaglione come si evidenzia dalla tabella sopra riportata.; prevista dal decreto ministeriale del 17 marzo 2020, pubblicato in G.U. in data 27 aprile 2020 previsto dal citato art. 33, comma 2, del d. l. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

#### Vincoli di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente si prefigge il mantenimento degli stessi con una programmazione di spesa allineata alle entrate correnti e per investimenti. Ciò significa una gestione oculata della spesa nel rispetto dei bisogni della collettività.

Le spese di investimento sono state programmate in base alle disponibilità di entrate che si ritiene possano verificarsi nel triennio.

Relativamente alla cassa, invece, questo ente dispone di un fondo di cassa atto a garantire le coperture necessarie.

Per il triennio di validità del presente documento, si ritiene necessario continuare a gestire correttamente le risorse dell'ente, al fine di garantire una cassa sempre positiva al fine di evitare anticipazioni di tesoreria.

La gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle riscossioni in relazione al programma dei pagamenti per valutare prontamente gli scostamenti e proporre eventuali manovre di rientro ai fini del rispetto degli equilibri oltre che all'ottimizzazione della gestione e recupero delle entrate, mediante accelerazione dei tempi di riscossione ordinaria e coattiva, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa e non dover ricorrere, in modo continuativo, all'anticipazione di tesoreria.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata.

Si allegano l'equilibrio approvato dal Consiglio Comunale con delibera di Consiglio n. 2 del 29/04/2024 allegato al rendiconto anno 2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	59.863,57
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	196.137,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	4.072,58

amministrazioni pubbliche		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	249.536,45
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)</b>		<b>2.391,66</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>2.391,66</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>2.391,66</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>21.240,14</b>
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	13.193,47
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>8.046,67</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>8.046,67</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		18.848,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	5.107,94
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 <sup>(1)</sup>	(-)	13.193,47
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>547,07</b>

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- rivalutare i servizi offerti alla popolazione per contrastare la tendenza all'abbandono del territorio e migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- promuovere l'attrattività turistica e culturale con la propulsione dell'azione amministrativa e la collaborazione di enti del terzo settore e dei privati
- favorire uno sviluppo sostenibile improntato all'efficienza energetica e all'equità sociale
- mantenere un'ampia disponibilità da parte di Sindaco e Assessori al ricevimento dei cittadini
- potenziare la Biblioteca proponendo nuovi eventi culturali di particolare richiamo per la crescita della comunità e per consolidare l'identità culturale
- potenziare la segnaletica turistica per una migliore fruizione dei numerosi percorsi ciclopedonali esistenti
- riqualificare gli spazi inutilizzati del palazzo comunale attraverso contributi europei che permettano di restaurare il bene nel rispetto del vincolo architettonico e realizzare il progetto di centro polifunzionale
- promuovere progetti di autonomia abitativa per anziani autosufficienti avvalendosi di finanziamenti specifici
- promuovere iniziative sportive che favoriscano il benessere psico-fisico, l'educazione e la socializzazione tra i giovani
- Inserimento di San Zenone al Po nei percorsi della Via Francigena
- progetto pilota di comunità energetica coinvolgendo alcune realtà del paese, per poi allargare la comunità a quanti più utenti possibile.

- potenziamento della videosorveglianza e riunioni periodiche per il controllo di vicinato
- implementazione del Piano di Protezione Civile Comunale
- revisione del piano di Governo del Territorio per inserire percorsi ciclopedonali e aree a parcheggio e revisione delle norme tecniche di attuazione
- proseguimento della convenzione con UEPE per lavori socialmente utili
- sportello sociale in coordinamento con il Piano di Zona per intercettare i bisogni delle persone fragili e vulnerabili
- sostegno all'Associazionismo locale per offrire occasioni di socialità
- promozione della Scuola d'infanzia statale per incrementare le iscrizioni
- riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica
- partecipazione ai bandi regionali, ministeriali ed europei per riqualificare il patrimonio pubblico e operare una rigenerazione dei servizi alla collettività

## A – Entrate

L'ottica di questa nuova Amministrazione è la razionalizzazione delle spese per la contestuale riduzione delle imposte comunali .  
Inoltre molto utile è il controllo dell'evasione per migliorare pertanto le riscossioni e poter effettuare una riduzione delle imposte comunali.

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	306.004,97	317.848,38	326.640,03	332.485,03	333.143,00	333.841,70	1,789
Contributi e trasferimenti correnti	110.531,64	53.460,32	92.724,00	38.377,00	39.088,12	39.690,86	- 58,611
Extratributarie	57.904,11	69.662,63	65.719,60	61.497,60	62.988,55	63.499,31	- 6,424
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>474.440,72</b>	<b>440.971,33</b>	<b>485.083,63</b>	<b>432.359,63</b>	<b>435.219,67</b>	<b>437.031,87</b>	<b>- 10,869</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	76.279,59	3.828,00	2.684,88	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>550.720,31</b>	<b>444.799,33</b>	<b>487.768,51</b>	<b>432.359,63</b>	<b>435.219,67</b>	<b>437.031,87</b>	<b>- 11,359</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	184.034,72	196.137,12	230.830,87	9.072,00	9.072,00	9.072,00	- 96,069
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	59.863,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>184.034,72</b>	<b>256.000,69</b>	<b>230.830,87</b>	<b>9.072,00</b>	<b>9.072,00</b>	<b>9.072,00</b>	<b>- 96,069</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	315.120,00	315.120,00	321.422,40	327.850,85	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>315.120,00</b>	<b>315.120,00</b>	<b>321.422,40</b>	<b>327.850,85</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>734.755,03</b>	<b>700.800,02</b>	<b>1.033.719,38</b>	<b>756.551,63</b>	<b>765.714,07</b>	<b>773.954,72</b>	<b>- 26,812</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	307.408,72	300.809,79	556.855,47	623.446,24	11,958
Contributi e trasferimenti correnti	65.110,83	66.192,63	177.641,98	152.880,70	- 13,938
Extratributarie	37.928,33	46.464,61	188.405,34	180.229,47	- 4,339
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>410.447,88</b>	<b>413.467,03</b>	<b>922.902,79</b>	<b>956.556,41</b>	<b>3,646</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>410.447,88</b>	<b>413.467,03</b>	<b>922.902,79</b>	<b>956.556,41</b>	<b>3,646</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	90.876,85	222.390,13	527.401,57	452.243,50	- 14,250
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>90.876,85</b>	<b>222.390,13</b>	<b>527.401,57</b>	<b>452.243,50</b>	<b>- 14,250</b>



Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	315.120,00	315.120,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>315.120,00</b>	<b>315.120,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>501.324,73</b>	<b>635.857,16</b>	<b>1.765.424,36</b>	<b>1.723.919,91</b>	<b>- 2,350</b>

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità infatti prosegue il controllo dell'evasione mediante gli accertamenti dell'imposta IMU e della TARI. Nel corso dell'esercizio 2020 le aliquote non sono state modificate per quanto riguarda l'IMU (imposta municipale propria) né sono state effettuate modifiche all'aliquota della Tasi che è confermata quale aliquota unica al 2 per mille e confermate per l'anno 2024.

	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	esente
Abitazione principale categorie A/1 – A/8 - A/9 e relative pertinenze	5 per mille

Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune.	10,60 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/10)	10,60 per mille
Altri fabbricati	10,60 per mille
Terreni agricoli ed incolti	10,60 per mille
Aree edificabili	10,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentali	1,00 per mille

L'addizionale comunale all'irpef ,si conferma come si riporta nella tabella sottostante, in seguito alla modifica degli scaglioni dell'irpef

<b>Scaglioni di reddito complessivo</b>	<b>Aliquota addizionale comunale IRPEF</b>
Da zero a 15.000,00	0,40%
Da 15.000,00 a 28.000,00	0,55%
Da 28.001,00 a 50.000,00	0,65%
Oltre 50.001,00	0,80%

La Tari , ovvero la tassa dei rifiuti , ogni anno viene elaborata in base ai piano finanziario dei costi da sostenere per la raccolta, il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti .I medesimi dati vengono comunicati dalla società esecutrice dell'appalto dal 2020 occorre approvare il PEF con le modalità impartite da Arera.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede ricorso a mutui passivi

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

L'articolo 21 del Codice dei Contratti, lo ricordiamo, è quello che fissava l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, superato oramai dall'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti Pubblici.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in GU n. 77 del 31-3-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) riorganizza sistematicamente la materia, estende la digitalizzazione all'intero ciclo di vita dell'appalto, abbandona le linee guida Anac e conferisce centralità a numerosi principi generali.

Per quanto concerne **la programmazione (parte III) la durata del programma relativo a beni e servizi, biennale nel precedente codice, diviene ora triennale, per uniformità rispetto a quello dei lavori.**

Modificate anche le soglie che richiedono l'inserimento nei programmi: per i lavori vanno inseriti quelli di importo stimato pari o superiore a 150.000 euro. È poi previsto che i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea siano inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione.

I servizi vanno inseriti nel programma triennale se di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro.

Non sono previsti nel triennio considerato 2025/2027 lavori e/o servizi sopra la soglia considerata dal codice dei contratti.

### **Disposizioni In Materia Di Indennità Dei Sindaci E Degli Amministratori Locali (Commi 583-587): Dal 2024,**

L'indennità Di Funzione del Sindaco sarà parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni.

Nel 2022 tale aumento viene applicato per il 45% e nel 2023 per il 68%, salva la possibilità di applicare sin dal 2022 l'aumento integrale, nel rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio.

Per assicurare l'attuazione della norma si aumenta di 100 milioni per il 2022, 150 per il 2023 e 220 dal 2024 in poi l'apposito fondo istituito dall'art. 57-quater comma 2 del D.L. 26-10-2019 n. 124, convertito con modificazioni in L. 19-12-2019 n. 157.

Con decreto ministeriale, previa intesa nella Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, le risorse saranno ripartite tra i Comuni (che dovranno riversare allo Stato le somme non utilizzate nell'anno

**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Il principio contabile applicata della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi ed alla sostenibilità economica finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione nonché gli indirizzi della finanza pubblica .

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

l'art. 39, comma 1 della Legge 27.12.1997, n. 449, il quale stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- l'art. 91 del D.Lgs 267/2000 il quale dispone: "Gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale ... finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale";

- l'art. 6 comma 2 del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D.Lgs 75/2017, il quale prevede che "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché' con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter";

- il successivo comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs 75/2017 stabilisce l'obbligo di rideterminare annualmente la dotazione organica del personale in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;

- che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D. Lgs. 165/2001;

Il personale in ruolo in questo Ente è composto dai seguenti soggetti:

- Enzo Bonvini responsabile amministrativo-affari generali-affari istituzionali-servizio demografico-economato-polizia locale-urp servizio scolastico-tributi (canone patrimoniale di concessione autorizzazioni, pubblicità ,occupazioni del territorio)
- Sabina Rosa Casarini responsabile area" finanziario-tributi-personale(elaborazione economica)-servizi alla persona (biblioteca-cultura) - servizi socio assistenziali-servizio segreteria-protocollo atti -segreteria del sindaco
- Fucito Antonino presente sino al 8 giugno 2025 in scavalco d' eccedenza in quanto svolge il servizio di trasporto scolastico

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti non è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche in quanto i singoli investimenti previsti non sono superiori ai 150.000,00 euro-

### **FONDI PNRR**

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il **Next Generation EU(NGEU)**. È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

1. CUP D91F22000330006 - **Progetto PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 APPLICAZIONE APP IO \*TERRITORIO NAZIONALE \* ATTIVAZIONE SERVIZI**, l'ente risulta aggiudicatario dell'importo di importo € 79.020,00, il responsabile è l'area AMMINISTRATIVA -AFFARI GENERALI, nella persona del Sig. ENZO BONVINI., da cronoprogramma il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è fissato entro il 31.12.2026.
2. CUP D91F220322006 - **Progetto PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI territorio comunale violazione al codice della strada e violazione extra codice della strada**, l'ente risulta aggiudicatario dell'importo di importo € 23.147,00, il responsabile è l'area AMMINISTRATIVA -AFFARI GENERALI, nella persona del Sig. ENZO BONVINI, da cronoprogramma il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è stata rinviato al 31/12/2024.
3. CUP D91C2200155006 - **Progetto PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE N9 SERVIZI DA MIGRARE**, l'ente risulta aggiudicatario dell'importo di importo € 47.427,00, il responsabile è l'area AMMINISTRATIVA -AFFARI GENERALI, nella persona del Sig. ENZO BONVINI, da cronoprogramma il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è fissato entro il 30.06.2026.
4. CUP D95F21002280001 - **Progetto PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 Lavori di messa in sicurezza copertura palazzo comunale sito in Via Marconi 9**, si tratta di un progetto PNRR non nativo per il quale l'ente risulta assegnatario dell'importo di € 100.000,00 (anno 2021); il responsabile è l'area TECNICA, nella persona del Sig. ARCH. SIMONA GRANATA SINDACO. Alla data del 30/06/2024 il progetto è stato concluso e l'ente ha incassato parzialmente risorse pari a € 50.000,00 .Stante le tempistiche prolungate nell'erogazione delle residue somme pari a e 50.000,00 l'Ente è dovuto ricorrere nel mese di ottobre all'anticipazione di tesoreria per l'importo di € 30.458,36 per saldare la fattura di conclusione lavori ricevuto da fornitore SANDRO PASI SRL
5. CUP D99D22000260006 - **Progetto PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 Lavori per messa in sicurezza ed ammodernamento parco comunale sito in Via Brambilla**, si tratta di un progetto PNRR non nativo per il quale l'ente risulta assegnatario dell'importo di € 50.000,00 (anno 2023); il responsabile è l'area TECNICA, nella persona del Sig. ARCH. SIMONA GRANATA SINDACO. L'ente conferma che il cronoprogramma è rispettato ed il progetto è in fase esecuzione.

6. CUP D94D22004300006 - **Progetto PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 EDIFICI VARI\*VIA VARIE\*MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**, si tratta di un progetto PNRR non nativo per il quale l'ente risulta assegnatario dell'importo di **€ 50.000,00** (anno 2024); il responsabile è l'area TECNICA, nella persona del Sig. ARCH. SIMONA GRANATA SINDACO. L'ente conferma che il cronoprogramma è rispettato ed il progetto è in fase esecuzione.

L'ente ha approvato i seguenti atti

- Giunta comunale n. 26 del 21/3/2023 avente per oggetto APPROVAZIONE GOVERNANCE E REGOLAMENTO OPERATIVO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E CONTESTUALE MODIFICA AL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI DELL'ENTE.
- Giunta Comunale n.52 del 18/7/2023 avente per oggetto ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GOVERNANCE E COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR

Al fine di monitorare costantemente le opere finanziate da tali fondi.

#### **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri**

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel con monitoraggio durante l'esercizio al fine di procedere con eventuali rettifiche

#### **EQUILIBRI DI BILANCIO**

(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>

2025 - 2026 – 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		432.359,63	435.219,67	437.031,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		4.072,00	4.072,00	4.072,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		433.291,39	436.006,16	437.666,36
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			34.439,55	36.715,99	36.715,99

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.140,24	3.285,51	3.437,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					



	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
--	-------------	--	------	------	------

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		9.072,00	9.072,00	9.072,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		4.072,00	4.072,00	4.072,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>COMPETENZA</b>
			<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>	<b>ANNO 2027</b>

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine <sup>(5)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

--	--	--	--	--	--

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

<b>MISSIONE                      01                      Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
<b>0101</b>	<b>Programma</b>	<b>0 1</b>	<b>Organi istituzionali</b>
<b>0102</b>	<b>Programma</b>	<b>0 2</b>	<b>Segreteria generale</b>
<b>0103</b>	<b>Programma</b>	<b>0 3</b>	<b>Gestione economica, finanziaria,   programmazione, provveditorato</b>
<b>0104</b>	<b>Programma</b>	<b>0 4</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>
<b>0105</b>	<b>Programma</b>	<b>0 5</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>
<b>0106</b>	<b>Programma</b>	<b>0 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>
<b>0107</b>	<b>Programma</b>	<b>0 7</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>
<b>0108</b>	<b>Programma</b>	<b>0 8</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b>
<b>0109</b>	<b>Programma</b>	<b>0 9</b>	<b>Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>
<b>0110</b>	<b>Programma</b>	<b>1 0</b>	<b>Risorse umane</b>
<b>0111</b>	<b>Programma</b>	<b>1 1</b>	<b>Altri servizi generali</b>

<b>MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<b>MISSIONE</b>		<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
<b>0301</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>
<b>0302</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b>
<b>0303</b>	<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)</b>
<b>MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
<b>0801</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>
<b>0802</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>
<b>0803</b>	<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)</b>
<b>MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
<b>0901</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Difesa del suolo</b>
<b>0902</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>
<b>0903</b>	<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Rifiuti</b>
<b>0904</b>	<b>Programma</b>	<b>04</b>	<b>Servizio idrico integrato</b>
<b>0905</b>	<b>Programma</b>	<b>05</b>	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>
<b>0906</b>	<b>Programma</b>	<b>06</b>	<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>
<b>0907</b>	<b>Programma</b>	<b>07</b>	<b>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</b>
<b>0908</b>	<b>Programma</b>	<b>08</b>	<b>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>
<b>0909</b>	<b>Programma</b>	<b>09</b>	<b>Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni) i</b>

<b>MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</b>			
2001	Programma	01	Fondo di riserva
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>i</sup>
2003	Programma	03	Altri fondi
<b>MISSIONE 50 Debito pubblico</b>			
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<b>MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie</b>			
6001	Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria <sup>i</sup>
<b>MISSIONE 99 Servizi per conto terzi</b>			
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	214.881,30	0,00	0,00	214.881,30	215.212,63	0,00	0,00	215.212,63	215.712,04	0,00	0,00	215.712,04
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	26.500,00	0,00	0,00	26.500,00	26.810,00	0,00	0,00	26.810,00	27.585,95	0,00	0,00	27.585,95
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	500,00	0,00	0,00	500,00	510,00	0,00	0,00	510,00	520,20	0,00	0,00	520,20
8	25.962,34	0,00	0,00	25.962,34	25.877,67	0,00	0,00	25.877,67	25.787,48	0,00	0,00	25.787,48
9	99.630,00	0,00	0,00	99.630,00	100.166,60	0,00	0,00	100.166,60	100.203,93	0,00	0,00	100.203,93
10	4.300,00	0,00	0,00	4.300,00	4.300,00	0,00	0,00	4.300,00	4.300,00	0,00	0,00	4.300,00
11	570,00	0,00	0,00	570,00	576,91	0,00	0,00	576,91	588,45	0,00	0,00	588,45
12	19.233,20	5.000,00	0,00	24.233,20	19.521,86	5.000,00	0,00	24.521,86	19.816,30	5.000,00	0,00	24.816,30
13	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.530,00	0,00	0,00	1.530,00	1.560,60	0,00	0,00	1.560,60
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	40.214,55	0,00	0,00	40.214,55	41.500,49	0,00	0,00	41.500,49	41.591,41	0,00	0,00	41.591,41
50	0,00	0,00	3.140,24	3.140,24	0,00	0,00	3.285,51	3.285,51	0,00	0,00	3.437,51	3.437,51
60	0,00	0,00	315.120,00	315.120,00	0,00	0,00	321.422,40	321.422,40	0,00	0,00	327.850,85	327.850,85
99	0,00	0,00	506.385,52	506.385,52	0,00	0,00	512.513,22	512.513,22	0,00	0,00	518.763,49	518.763,49
<b>TOTALI</b>	<b>433.291,39</b>	<b>5.000,00</b>	<b>824.645,76</b>	<b>1.262.937,15</b>	<b>436.006,16</b>	<b>5.000,00</b>	<b>837.221,13</b>	<b>1.278.227,29</b>	<b>437.666,36</b>	<b>5.000,00</b>	<b>850.051,85</b>	<b>1.292.718,21</b>

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	321.256,60	107.141,00	0,00	428.397,60
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	41.140,54	4.000,00	0,00	45.140,54
5	105,56	0,00	0,00	105,56
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1.240,00	0,00	0,00	1.240,00
8	60.828,67	30.498,00	0,00	91.326,67
9	193.796,03	253.154,60	0,00	446.950,63
10	8.281,91	83,00	0,00	8.364,91
11	1.304,56	0,00	0,00	1.304,56
12	31.134,66	17.149,52	0,00	48.284,18
13	1.885,29	0,00	0,00	1.885,29
14	25.594,00	0,00	0,00	25.594,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	159.000,00	0,00	159.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	4.169,00	0,00	0,00	4.169,00
50	0,00	0,00	3.001,39	3.001,39
60	0,00	0,00	315.120,00	315.120,00
99	0,00	0,00	514.887,41	514.887,41
<b>TOTALI</b>	<b>690.736,82</b>	<b>571.026,12</b>	<b>833.008,80</b>	<b>2.094.771,74</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica del territorio l'Ente nel periodo di bilancio considerato ha in essere un PGT approvato in Consiglio Comunale con delibera n.34 del 25/11/2014 ,che sarà oggetto di valutazione ed eventuale modifiche ed integrazioni.

Inoltre il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione; la stessa norma prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente»;

Alla data odierna non sono stati individuati beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di eventuale valorizzazione ovvero dismissione, ricadenti nel proprio territorio.

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'Ente ha effettuato la ricognizione delle quote nelle società partecipate che di seguito si riepilogano:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
ASM PAVIA SPA	<a href="http://www.asm.pv.it/">http://www.asm.pv.it/</a>	0,0056	RACCOLTA RIFIUTI NON PERICOLOSI - CODICE ATECO 38.11.00
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL	<a href="http://www.bronistradellapubblica.it/">http://www.bronistradellapubblica.it/</a>	<b>0,5667</b>	Acquedotto, fognatura e depurazione

### Società partecipate

#### - ASM PAVIA 01747910188 0, 00056 Da mantenere

ASM Pavia è una società multiservizio che da oltre 115 anni opera nel territorio del Pavese offrendo servizi pubblici locali con elevati standard di qualità e nel rispetto dell'ambiente e del territorio circostante.

Nata nel 1903 su iniziativa del Comune di Pavia come municipalizzata del gas, negli anni ASM Pavia ha ampliato la gamma dei servizi offerti e si è proposta come interlocutore qualificato ed affidabile a tutti i comuni limitrofi, diventando così una solida realtà multiservizio profondamente radicata nel territorio e al contempo parte attiva di aggregazioni sovra territoriali miranti ad offrire servizi sempre più qualificati a prezzi sempre più competitivi.

La società Asm Pavia Spa gestisce per il Comune di San Zenone al Po il servizio di raccolta, trasporto, dei rifiuti

Con riferimento all'art. 4 del D. Lgs 175/2016, la partecipazione in ASM Pavia Spa da parte del Comune di San Zenone al Po è quindi coerente con il disposto del comma 1 del citato articolo, svolgendo detta società attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra le quali rientrano, ai sensi del successivo comma 2, quelle attività volte alla produzione di un servizio di interesse generale. Non v'è alcun dubbio alcuno, infatti, che il servizio di nettezza urbana sia un servizio

pubblico essenziale di preminente interesse generale, realizzato al fine di assicurare l'igiene pubblica (in tal senso la Corte Costituzionale con sentenza 325/2010).

#### Asm Spa Pavia

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.001.027	2.868.320	1.264.002	1.206.417	921.402

#### - BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL 02419480187 0,5667

Si ricorda in merito a Broni Stradella Pubblica che con atto del Consiglio comunale n. **20 del 25/07/2017** si approvata la fusione per incorporazione di tale società in Broni Stradella pubblica srl come indicato nel Piano di revisione straordinaria delle partecipate dello scorso anno, coerentemente con le previsioni di cui all'art. 1, commi 611 e segg., ed ora il T.U. Partecipate (D.Lgs 175/2016), ed in particolar gli articoli 20 e 24, che incentivano e privilegiano l'avvio di processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione delle Società pubbliche che erogano servizi pubblici omogenei.

Con atto a rogito notaio dott. Boiocchi, Repertorio N. 37901 Raccolta n. 1489, del 05.12.2017 è stata disposta la fusione per incorporazione delle società Acaop Spa e Broni Stradella S.pa in Broni Stradella Pubblica SRL, con effetto dal 1.01.2018.

Quest'ultima società gestisce il servizio depurazione per il Comune di San Zenone al po , venendo di conseguenza a meno l'alienazione delle quote di Broni Stradella Spa ( C.C.14/2016) ormai incorporata nella Broni Stradella Pubblica srl(decisione assunta dal Consiglio Comunale in data 28/09/2017 n.24)

#### Broni Stradella Pubblica srl

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	12.342,00	113.064,00	954.809,00	876,00	15.277,00

**PARTECIPAZIONI INDIRETTE del Comune per il tramite delle Società dirette**

**ASM PAVIA SPA :**

ASM LAVORI IN LIQUIDAZIONE 02109660189

TECHNOSTONE S.R.L. 01922250186 IN LIQUIDAZIONE

PAVIA ACQUE 02234900187

LINEA GROUP HOLDING S.P.A 01389070192-A2A SPA

A2E SERVIZI S.R.L. 02064850189 IN LIQUIDAZIONE

**BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL**

PAVIA ACQUE S.c.ar.l 02234900187

GAL OLTREPO PAVESE SRL 02648010185

BANCA C.C.C 12514870158

BRONI STRADELLA GAS E LUCE SRL 01967760180

ACQUA PLANET S.S.D 02210400186

**G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Ricordato che la Legge n. 244/2007, (Finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

che, in particolare, l'art. 2 comma 594 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Il comma 595 della medesima legge prevede che, nei piani di cui alla lettera a) del precedente capoverso, occorre prevedere le misure necessarie dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.lgs. 165/2001 e dall'art.54 del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005);

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto della normativa.

#### **1) DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE**, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio:

- n. 5 personal computer
- n. 5 stampanti
- n. 1 fotocopiatrice con funzione integrata di stampante di rete
- n. 2 scanner
- n.5 telefoni

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di pagamento, comunicazioni varie ed enti del settore pubblico, oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali Internet.

Le apparecchiature sopra elencate sono di proprietà dell'ente. L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio ed è circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente. L'organizzazione degli uffici prevede già un utilizzo plurimo degli strumenti da parte di più postazioni di lavoro. Allo scopo di ulteriormente ridurre i costi viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per circolazione interna sono strettamente limitate all'indispensabile. Per la sostituzione delle cartucce di inchiostro delle stampanti si acquistano principalmente quelle compatibili che hanno minor costo rispetto alle originali, ma uguale resa.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche:

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

Per una riduzione del costo di copia e minor costo di gestione delle stampanti si utilizza principalmente una sola fotocopiatrice con funzione integrata di stampante di rete.

**Dismissione di dotazioni strumentali:**

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori della necessaria manutenzione e di interventi in caso di guasto. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una realizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporterà la riallocazione fino al termine del ciclo di vita.

**Apparecchiatura di fotoriproduzione:**

L'apparecchiatura di fotoriproduzione, è in comodato d'uso, il cui canone copre anche la manutenzione annuale della strumentazione .

**2) AUTOVEICOLI DI SERVIZIO**

L'Ente dispone dei seguenti mezzi :

- OPEL AG TARGATA CV254EG IN USO ALLA POLIZIA LOCALE da demolire
- PIAGGIO PORTER IN USO AI CANTONIERI ESTERNI

Gli amministratori comunali utilizzano i propri mezzi di trasporto privati.

**3) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI:**

1) Unità immobiliari di servizio:

- fabbricato sito in Via Marconi n. 9, destinato alla sede del Palazzo municipale;
- fabbricato sito in Via Luigi Ponti 82 destinato a magazzino comunale

2) Unità immobiliari destinate alla locazione:

I costi per la gestione degli immobili non risultano avere margini di diminuzione, considerato che i medesimi corrispondono alle esigenze minime dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi ed il perseguimento degli obiettivi.

<b>H – ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE</b>
--

I dati che compongono questo Documento Unico di Programmazione semplificato rappresentano il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025 / 2027, dell'ultimo bilancio approvato per il triennio 2024/2026 e sarà oggetto di adeguamento precedentemente alla redazione del bilancio di previsione 2025/2027.

Gli elaborati contabili relativi ai bilanci di previsione sono reperibili sul sito istituzionale del comune al seguente link

<http://www.comune.sanzenonealpo.pv.it/amministrazionetrasparente>